

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03269975
ESC - Ente schedatore	S302
ECP - Ente competente	S302

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portagioie
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	ratto di Europa
SGTI - Identificazione	Didone e Enea
SGTI - Identificazione	Atteone
SGTI - Identificazione	ritratto di Isotta degli Atti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Curtatone

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo**

XV-XVI

**DTZS - Frazione di secolo**

fine/ inizio

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1491

**DTSF - A**

1510

**DTM - Motivazione cronologia**

analisi stilistica

**DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

analisi stilistica

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

bibliografia

**AUTN - Nome scelto**

Bottega del cofanetto Amor-Ecouen

**AUTA - Dati anagrafici**

notizie fine XV-inizio XVI sec.

**AUTH - Sigla per citazione**

00000068

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

bibliografia

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

analisi stilistica

**AUTN - Nome scelto**

De' Pasti Matteo

**AUTA - Dati anagrafici**

1420 ca./ 1467-1468

**AUTH - Sigla per citazione**

00000069

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica**

legno

**MTC - Materia e tecnica**

pastiglia/ doratura

##### **MIS - MISURE**

**MISU - Unità**

cm

**MISA - Altezza**

9

**MISL - Larghezza**

16

**MISP - Profondità**

11

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cofanetto in legno coperto di pastiglia in parte dorata con istoriate scene di storia e mitologiche e incastonata sul coperchio una moneta.

**DESI - Codifica Iconclass**

92B1218

**DESI - Codifica Iconclass**

96D(DIDONE)

**DESI - Codifica Iconclass**

97C1

**DESI - Codifica Iconclass**

61BB2(ISOTTA DE PASTI)11

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Divinità: Europa; Giove.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Didone; Enea.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Atteone
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Isotta degli Atti. Ritratti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La Bottega del cofanetto Amor-Ecouen si caratterizza per la soverchiante e fitta disposizione di figurette decorate. Si ritiene che la creazione di cofanetti di questo tipo sia iniziata nella Ferrara di Leonello d'Este, nella prima metà del XV secolo, anche se i riscontri proposti da Graziano Manni tra i soggetti tipici di questi manufatti e alcune miniature e dipinti ferraresi tardo-gotici lasciano L'Occaso piuttosto perplessi. I numerosi cofanetti oggi noti sono caratterizzati da un gusto archeologico e pienamente rinascimentale che ha lasciato pensare alla Ferrara estense, ma anche a Venezia, a Padova, a Mantova o a Bologna. La frequenza di questi oggetti tra le corti estensi e gonzaghesche potrebbe essere una spia circa la loro origine. Questi cofanetti servivano da portagioie ed erano normalmente definiti negli inventari antichi come "de pasta de muschio", poiché un'essenza odorosa (muschio, ambra e zibetto) era unita alla pastiglia, per ottenere un effetto olfattivo che non siamo più in grado di apprezzare ma che aveva una notevole rilevanza. Generalmente i decori di queste cassette sono basati su un repertorio di scene e figure ricorrenti, perlopiù ispirati a temi profani romani. Le matrici, probabilmente metalliche, per realizzare i personaggi dovevano essere piuttosto limitate, utilizzate più volte anche per realizzare figure diverse; il composto una volta modellato, risultava ancora malleabile per le ultime rifiniture, permettendo così piccole variazioni. La pastiglia risulta costituita in larga prevalenza da bianco di piombo con aggiunta di solfati e di un legante proteico, oppure, secondo l'ipotesi di Maria Donata Mazzoni, di una miscela di colla forte, colofonia, olio di lino, gesso di Bologna e bianco di piombo. I fondi venivano dorati e punzonati, e quindi decorati a pastiglia.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2019/02/05
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2019/02/15
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Foto_03269975
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela

<b>FNTD - Data</b>	2019/02/05
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTD - Data</b>	2019/02/05
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castello di San Giorgio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 170
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Franchini, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Trevisan, Debora
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piazza, Filippo
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	